

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini
e cofirmatarie
Per MPS-POP-Indipendenti
Deputati al Gran Consiglio

INTERPELLANZA 11 settembre 2020

Gemellaggio della Città di Bellinzona: dopo Pyongyang e Pechino è la volta della Bielorussia di Lukaschenko?

Signori deputati,

ci riferiamo alla vostra interpellanza dell'11 settembre scorso, che prende spunto dal rinnovo (7 membri e 7 subentranti) della Commissione del personale della Città di Bellinzona, in base al Regolamento organico dei dipendenti della Città e alla relativa Ordinanza locale.

A vostro giudizio – contravvenendo ai disposti di queste normative – in sede di procedura sarebbero intervenute "irregolarità", in particolare per disposizione del Segretario comunale. Ciò darebbe adito a una composizione non conforme della Commissione. A vostro dire l'agire del Segretario e del Municipio confermerebbe fra altro il disprezzo per le regole democratiche.

Rispondiamo come segue alle singole domande.

1. Cosa intende intraprendere, nella sua qualità di autorità di vigilanza, per ristabilire un minimo di correttezza e rispetto delle regole democratiche nell'amministrazione comunale della Città di Bellinzona?

La gestione dei rapporti di lavoro con i dipendenti comunali (assunzioni, conduzione dei rapporti, procedure di disdetta e sanzionatorie, ecc.) rientra nelle competenze autonome dei Comuni, e meglio dei loro Municipi (artt. 110 cpv. 1 lett. e LOC, 125 e segg. LOC). Della loro politica di gestione del personale – nei suoi tasselli fondamentali – i Municipi devono poi rispondere al Legislativo comunale.

Il Consiglio di Stato (CdS) e la Sezione degli enti locali (SEL) come principio non promuovono verifiche di vigilanza negli iter concernenti il personale.

Va anche detto che le decisioni degli organi comunali possono essere contestate davanti alle istanze superiori con atti di ricorso e che le procedure di vigilanza sono in ogni caso sussidiarie rispetto a quest'ultime (art. 196a cpv. 1 LOC).

Anche nel caso in questione occorre attenersi ai principi esposti; la designazione della Commissione del personale del Comune di Bellinzona è infatti una procedura di valenza locale concernente i collaboratori della Città. Sono ovviamente riservate tutte le procedure di ricorso.

2. Non ritiene opportuno promuovere corsi base di civica e conoscenza della legislazione sui diritti democratici e politici per il segretario comunale e membri del Municipio di Bellinzona?

Pur non volendo entrare nel merito di questa domanda oltremodo tendenziosa, lo scrivente Consiglio tiene a sottolineare che l'Istituto della formazione continua, in collaborazione con la SEL, propone un programma di formazione a Segretari, dipendenti e politici comunali, all'indirizzo di quest'ultimi in particolare a inizio legislatura. Un'iniziativa che, permettendo di migliorare le conoscenze e le competenze degli interessati, sosteniamo e intendiamo proporre anche in futuro, invitando gli interessati a partecipare a quanto proposto.

3. Non ritiene opportuno cercare di spiegare al Municipio di Bellinzona che i metodi in voga nella Corea del Nord, in Cina o in Bielorussia, per il momento, nel nostro Cantone non hanno ancora base legale?

Considerata la tendenziosità e l'ambiguità della domanda, non si entra nel merito della stessa.

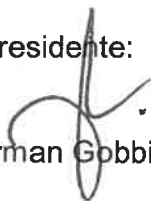
Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 1 ora.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi



Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri



Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Sezione degli enti locali (di-sel@ti.ch)